



COMUNE DI BELPASSO
PROVINCIA DI CATANIA

Ordinanza n° 109 del 24/09/2015

Ufficio proponente: 04° SETTORE SERVIZI AL PATRIMONIO ECOLOGIA AMBIENTE

OGGETTO: ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI - (ex art. 31, comma 2°) D.P.R. n. 380/01 e ss. mm. ed ii. - in Belpasso "C/da Scorsone o San Lucio" - Fg. 14, P.lla 627, Sub 1 (ex P.lla 326) - Ditta: BONACCORSI NUNZIO.

DIRIGENTE IV SETTORE

RICHIAMATA la Relazione d'Ufficio Prot. 8576 del 17/03/2014, redatta a seguito di comunicazione di illecito edilizio del Corpo Forestale - Comando Dist. Nicolosi, Pos. VI[^] 1/5, Prot. 76/13, del 09/09/2013, Prot. Gen. 26881 del 20/09/2013 e Prot. 23/Abus. del 02/10/2013, con cui si è accerta l'esecuzione di opere ed interventi edilizi abusivi posti in essere in assenza di atti concessori o autorizzatori, siti in Belpasso "C/da Scorsone o San Lucio" - **Fg. 14, P.lla 627, Sub 1** (ex P.lla 326) - ricadente in **Zona "F6/D"** (Parco dell'Etna) in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi della Legge 3267/23 e Vincolo Paesaggistico L. 1497/39 e ricompresa *parte* all'interno di un **Bosco** (D.L. 42/04art. 142 lettera g.) e *parte* in **fascia di rispetto Area Boscata** (art. 10 L.R. 16/96), da parte della ditta **BONACCORSI NUNZIO** nato a Catania il 05/09/1978, residente in Belpasso, C/da Scorsone (*proprietario per 1000/1000*).

RITENUTO che le opere accertate dal Corpo Forestale di Nicolosi sono meglio descritte nella propria C.N.R. N. 25/13 che così recita: <<*Realizzazione, in aderenza ad un fabbricato esistente, di un manufatto in blocchi cementizi posto su di una vecchia base in cls, dalle dimensioni di metri 5,90 X 5,70 circa, con altezza al colmo di metri 3,30 e metri 2,80 circa alla gronda, tetto ad una falda con orditura in legno ricoperto da tegole Portoghesi. Il manufatto si presenta completo di ogni sua parte (pavimenti, impianti elettrici idraulici, infissi, arredato a cucina); presenta inoltre numero due finestre poste sul lato sud, una finestra e porta sul lato est ed una porta sul lato ovest*>>.

ACCERTATO che per dette opere, realizzate in assenza di atto concessorio in data 23-06-2015 è stata emessa **Ordinanza di Demolizione n. 69/2015**, notificata alla ditta in data 09/07/2015;

RICHIAMATA la relazione d'Ufficio prot. 8576/14 nella quale tra l'altro viene accertata l'abusività totale del "fabbricato esistente" indicato nella C.N.R. n. 25/13 del Corpo Forestale, in quanto non assistito dal necessario titolo abilitativo stante che l'epoca di realizzazione è databile successivamente all'1-09-1967, per come risulta sia dalla documentazione catastale che aerofotogrammetrica, nonché dal titolo di provenienza datato 30/12/2008, avente Rep. 53178 nei Rogiti del Dr. Daniela Corsaro, Notaio in Belpasso, nel quale viene riportato solo il terreno distinto in N.C.T. al foglio 14 alla particella 326, avente superficie di mq.1.980,00. Detto fabbricato "cosiddetto esistente", costituente il corpo principale addossato sul confine Nord della ex p.lla 326, risulta costituito da n. 3 vani più accessori ed un locale forno, oltre un vano seminterrato

destinato a garage separato dal corpo principale. Il Corpo principale sviluppa una sup. utile di mq. 98,00 circa, mentre l'area di sedime del vano garage è di circa 20,00 mq.

L'intero stabile, completo nelle parti è adibito ad abitazione e residenza della Famiglia del sig. Bonaccorsi Nunzio.

CONSIDERATO

- che le verifiche come riportate nella relazione d'Ufficio, hanno portato alla determinazione che il *“fabbricato esistente”* per come richiamato nel verbale della Forestale, C.N.R. n. 25/13, è da considerare abusivo perchè *“non assistito da alcun titolo abilitativo”*;

- che detti interventi, in quanto opere poste in essere in assenza di atto concessorio e in totale contrasto e difformità al P.R.G., artt. 24.2 e 24.4 delle NTA annesse alla strumentazione urbanistica generale vigente ma in prescrizione di vincoli, PRG approvato con DARTA n°. 997/DRU/93 e D.P.R.S. N° 37 del 17/03/1987 istitutivo del Parco dell'Etna per le zone “F6/D”, da cui scaturisce l'obbligo di adottare l'idoneo provvedimento repressivo delle opere poste in essere abusivamente, costituito da ordine di demolizione da rendersi ai sensi e agli effetti dell'art. 7, legge n° 47/85 oggi novellato nell'art. 31, c. 2 D.Lgs n° 380/01 e ss.mm.ii.

DATO ATTO dell'avviso di avvio del procedimento, di cui alla nota prot. 18782/15, Progressivo n. 6/15 del 30/06/2014 è stato notificato all'interessato in data 09/07/2015.

RICHIAMATA la nota prot. 27548 del 24/09/2015 con la quale l'Ufficio Edilizia Privata, a riscontro della nota prot. 27297/15 del 23/09/2015 di questo IV Settore, ha comunicato che nessuna istanza di autorizzazione è stata presentata a nome delle persone sopraccitate, né alcuna istanza di conformità ex art. 36, D.P.R. n. 380/01 risulta essere stata presentata, per gli immobili verbalizzati siti in *“C/da Scorzone o San Lucio”* - **Fg. 14, P.lla 627 sub. 1** (ex P.lla 326) ricadenti in Zona **“F6/D”** (Parco Territoriale dell'Etna) su area sottoposta a Vincolo Idrogeologico reso ai sensi della Legge 3267/23 e Vincolo Paesaggistico reso ai sensi della L. 1497/39 e altresì ricompresa per una *parte* all'interno di un **Bosco** (D.L. 42/04 art. 142 lettera g.) e *altra parte* in **fascia di rispetto Area Boscata** (art. 10 L.R. 16/96), come riscontrato dal tecnico responsabile in calce alla precedente nota 27297/13.

VISTA la documentazione catastale (Visure e mappe) dalla quale è stato constatato che il *“fabbricato cosiddetto esistente”* nella C.N.R. n. 25/13, è censito e risulta accatastrato al Fg. 14, P.lla 627 sub.1, che identifica l'U.I. con annessa corte, classata in Categ. C/2, Cl. 3, Cons. 120,00 mq, originata dalla ex p.lla 326 di mq. 1.980,00, in testa a Bonaccorsi Nunzio nato a Catania il 05/06/1978 (proprietario per 1000/1000), giusto Atto Pubblico del 30/12/2008 Rep. 53178 in rogito del Dott. Corsaro Daniela notaio in Belpasso.

DATO ATTO:

- che i fabbricati realizzati abusivamente di cui alla relazione d'Ufficio prot. 8576/14, occupano una superficie complessiva di mq. 118,00 e un volume di mc. 328,48, nonché trattandosi di nuova costruzione all'interno della zona **“D”** del Parco dell'Etna, ricompresa altresì all'interno della fascia di rispetto Area Boscata (ai sensi della L. R. 16/96 art. 10 – Carta ricognizione boschi Soprintendenza BB.CC.AA, del 14/01/2009 prot. 258), non necessariamente la ingiunzione a demolire presuppone l'acquisizione dell'immobile al patrimonio indisponibile (pronuncia Corte Cost. n° 345/91) in quanto può prescindere se l'area da acquisire a seguito delle opere abusivamente realizzate può essere annoverata a quella più specifica di mancata convenienza ed opportunità per l'utilità pubblica (C. di Stato 2560/2001).

- che resta fermo l'obbligo dell'Ente a provvedere d'ufficio alla demolizione a spese della ditta proprietaria, in presenza di accertata inottemperanza alla ingiunzione di demolizione.

Alla esecuzione della ingiunzione alla demolizione si provvederà con separato atto autorizzante l'occupazione temporanea dell'area, mediante idoneo provvedimento, che disponga l'immissione temporanea nel possesso dell'area necessaria alla realizzazione dell'intervento di demolizione delle opere abusivamente poste in essere ai fini del ripristino dello stato dei luoghi.

VISTA la L.R. n. 37/85 e ss. mm. ed ii..

VISTO l'art. 15 della legge 28/01/1977, n. 10.

RICHIAMATO il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" per come applicabile nella Regione Siciliana.

VISTO segnatamente, dall'art. 31, c. 2, del citato D.P.R. n. 380/2001 e ss. mm. ed ii..

VISTO il vigente P.R.G. approvato con D.A. n° 997/DRU del 22/12/93, le Norme di Attuazione in esso contenute nonché il relativo Regolamento Edilizio.

VISTO l'art. 1 della L.R. 31 maggio 1994, n. 17.

RICHIAMATE, le determinazioni sindacali n. 61 del 23/07/2004, e n. 62 del 22/07/2010 con cui è stato istituito il servizio preposto alla repressione dell'abusivismo edilizio.

RICHIAMATE le deliberazioni di G.M. n. 2 del 15.01.2015 e n. 16 del 6.03.2015 di approvazione con modifica della Struttura Organizzativa dell'Ente e la determinazione Sindacale n. 5 del 29/01/2015 di conferma della P.O. per il IV Settore con la quale il capo dell'amministrazione comunale nomina il responsabile del IV Settore, Servizi, Patrimonio, Abusivismo Edilizio, Ecologia e Ambiente, Servizi Pubblici, che in uno attribuisce e conferisce allo stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs n° 267/00, funzioni e responsabilità della dirigenza.

ACCERTATA la natura abusiva delle opere in quanto non assistite da atto concessorio per come richiamate dal Corpo Forestale di Catania con propria C.N.R. n. 25/2013, sopra meglio accertate nella Relazione d'Ufficio del 17-03-2015 prot. 8576/15;

INGIUNGE

al Sig. **BONACCORSI NUNZIO** nato a Catania il 05/06/1978, residente in Belpasso "Contrada Scorsone" s.n.c. (*proprietario per 1000/1000*).

DI DEMOLIRE

entro e non oltre **90 gg** dalla notifica della presente ordinanza, le opere abusivamente poste in essere, riportati nel verbale del Corpo Forestale di Nicolosi C.N.R. n. 25/13, e meglio descritte nella relazione d'ufficio prot. 8576/17-03-15, di ripristinare a propria cura e spese lo stato dei luoghi riportandolo alle condizioni precedenti l'attività abusiva posta in essere.

AVVERTE

- *Che qualora le opere abusivamente poste in essere non saranno demolite, si provvederà, accertata l'inottemperanza alla ingiunzione alla demolizione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 47/85, a disporre l'esecuzione coatta della demolizione ai sensi dell'art. 27 della L. 47/85, come novellato all'art. 41 del D.P.R. 380/01 che disciplina le fasi esecutive delle demolizioni d'ufficio, previa notifica ai responsabili e/o proprietari delle opere abusive del giorno e l'ora d'inizio delle operazioni di demolizione.*
- *Che l'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione di demolizione omessa agli effetti dell'ex art. 7, c.2, L. 47/85 così come novellato all'art. 31, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 cc. 1 e 2 – come statuito anche dalla sentenza della C.C. N°. 345/91 – titolo per l'esecuzione della demolizione d'ufficio a spese del responsabile dell'abuso, che potrà realizzarsi indipendentemente dall'intervenuta o meno acquisizione dell'area da parte del comune, al fine del ripristino dello stato dei luoghi attesa la non convenienza in termini di opportunità e di spesa pubblica dell'acquisizione gratuita delle opere abusivamente poste in essere e l'interesse del comune alla loro demolizione per ripristino dello stato dei luoghi (Porzione di fabbricato in Zona "F6/D" di P.R.G.), ricompresa altresì all'interno della fascia di rispetto Area Boscata (ai sensi della L. R. 16/96 art. 10 – Carta ricognizione boschi Soprintendenza BB.CC.AA, del 14/01/2009 prot. 258).*
- *Che qualora le opere abusivamente poste in essere non saranno demolite, si provvederà, accertata l'inottemperanza alla ingiunzione alla demolizione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 47/85, a disporre l'esecuzione coatta della demolizione ai sensi dell'art. 27 della L. 47/85, come novellato all'art. 41 del D.P.R. 380/01 che disciplina le fasi esecutive delle demolizioni d'ufficio, previa notifica ai responsabili e/o proprietari delle opere abusive del giorno e l'ora d'inizio delle operazioni di demolizione.*
- *Che qualora provveda il comune all'esecuzione della demolizione delle opere abusivamente poste in essere, per il pagamento dell'impresa appaltatrice dei lavori di demolizione, potrà emettersi "a carico dei*

responsabili dell'abuso e/o proprietari delle opere abusive”, ingiunzione ai sensi e per gli effetti del R.D. n°. 639/1910 del 14/04/1910.

- *Avverso al presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale, al TAR di Sicilia Sez.ne di Catania entro 60 gg. a far data dalla notifica del presente provvedimento o dalle presa piena conoscenza dello stesso per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi dell’art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg a far data dalla notifica del presente provvedimento o dalle presa piena conoscenza dello stesso ai sensi e per gli effetti del D.P.R.S. n° 125 del 29.01.1982.*
- *Restano salve le sanzioni previste dall’art.20 della Legge n. 47 del 28/02/1985 così come novellato all’art. 47 del D.P.R. 380/2001.*
- *A norma degli artt. 5 e 6 della l.r. n° 10/91 del 30 aprile 1991 recante disposizioni “ in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii. si rende noto che resp.le del procedimento è il geom. Toscano Giuseppe ed il Funzionario in P.O. è l’Ing. Alfio G. Nicosia c/o IV Settore – Via Italo Calvino n. 6 – Tel. 095 7051332 – 095 7051351 - 095 7051339.*

PER L'OSSERVANZA ESECUZIONE

- 1) La presente ordinanza, a cura dell’ufficio comunale competente al servizio notifiche, sarà notificata ai soggetti sottoelencati:
 - **BONACCORSI NUNZIO** nato a Catania il 05/06/1978, residente in Belpasso
“*Contrada Scorsone*” s.n.c. (*proprietario per 1000/1000*).
 - **X Settore - Comando di P.M. - Sede;**
 - **COMANDO DELL’ARMA DEI CARABINIERI - Sede distaccata di Belpasso - Tel 095812200**
Indirizzo P.E.C.: tct22586@pec.carabinieri.it
- 2) Copia provvista dell'avvenuta notifica, come sopra riportata, sarà restituita al IV Settore.

PER COMPETENZA

- 3) La presente ordinanza, sarà inviata a cura di questo Settore Comunale, ai seguenti Uffici:
 - **PROCURA DELLA REPUBBLICA** c/o il **Tribunale di Catania**, sez. distaccata di Via F. Crispi, 15
Indirizzo P.E.C.: prot.procura.catania@giustiziacert.it
 - **Ufficio Provinciale del GENIO CIVILE di Catania**, per gli adempimenti di propria competenza
Indirizzo P.E.C.: geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it
 - **ENTE PARCO DELL'ETNA - Via del Convento, 45 - 95030 Nicolosi (CT) - Tel. 095 821111**
Indirizzo P.E.C.: parcoetna@pec.it
 - **SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. - Via Luigi Sturzo, 62 - Catania - Tel. 0957472111 -**
Indirizzo P.E.C.: soprict@certmail.regione.sicilia.it
 - **ISPETTORATO RIPARTIMENTALE delle FORESTE-Via Don G. Alberione,4-95121 (CT) - Tel. 7396611 -**
Indirizzo P.E.C.: irfct.foreste@regione.sicilia.it
 - **VII Settore - Urbanistica – Suap e Protezione Civile - Sede, affinché possa essere riportato nelle certificazioni o atti amministrativi di competenza per materia;**
 - **ACOSET S.P.A. - Viale M. Rapisardi, 164 - 95123 Catania – Tel.: 095360133 – Fax.: 095356032**
Indirizzo P.E.C.: acoset@pec.it
 - **Telecom Italia s.p.a. - Via M. D. Orlando, 10 - 95126 Catania - Tel. 095492266**
Indirizzo P.E.C.: telecomitalia@pec.telecomitalia.it
 - **ENEL - Casella Postale 1100 -85100 - Potenza - Indirizzo P.E.C.: enelservizioelettrico@pec.enel.it**
 - **ENEL Distribuzione S.p.A - Zona di Catania - Casella Postale 5555 - 85100 – Potenza**
Indirizzo P.E.C.: eneldistribuzione@pec.enel.it

Copia del presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune www.comune.belpasso.ct.it

Il Resp. Tecnico del Procedimento

f.to *geom. Toscano Giuseppe*

(firma autografa sostituita a mezzo indicazione a stampa del nominativo del responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, d.lgs n. 39/93)

BELPASSO, 24/09/2015

Dirigente IV Settore
nicosia alfo giovanni / ArubaPEC S.p.A.